



**DOMENICA 28 APRILE 2019**

## VIA FERRATA CORNA TRENTAPASSI

La **Corna Trentapassi** (m 1248) è una spettacolare montagna a picco sul lago d'Iseo. La sua forma è riconoscibile da tutto il Sebino e dalla Val Camonica. Data la sua posizione isolata offre dalla cima un panorama impareggiabile su Orobie, Adamello, Prealpi bresciane e Montisola. Geologicamente è costituita da rocce calcaree con morfologia aspra e scoscesa. Sulla parte finale della cresta nord si trova la "Ferrata Cai Pisogne", il percorso della nostra escursione, sul sentiero 212, quasi sempre ripido ed esposto. Il dislivello supera i mille metri e l'ascesa è adatta ad escursionisti esperti, preparati ed allenati. E' un itinerario di grande soddisfazione per i panorami mozzafiato e per l'impegno richiesto.

- Partenza:** Ore 6,30 Corsico Cervi – Ore 6,35 Cesano Chiesa Evangelica – Ore 6,40 Baggio Poste
- Viaggio:** Con mezzi propri. Spese da suddividere tra ogni equipaggio. Autostrada Milano-Brescia, uscita Ospitaletto. Superstrada Lago Iseo, uscita Pisogne, frazione Toline (P).
- Iscrizioni:** Ogni giovedì in Sede dalle ore 21,00 alle 23,00.
- Quote:** Soci Cai € 4,00 – Non Soci: € 12,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, R.C.).
- Pranzo:** Al sacco in vetta alla Corna Trentapassi.
- Attrezzatura:** **Obbligatoro casco, imbragatura, set da ferrata.**
- Premi Sezionali:** Fedeltà p. 1 – Vetta: p. 5 (media difficoltà).
- Organizzazione Cai:** Enzo Concardi (339.3336000) – Antonio Cugusi (391.3759404).

### ITINERARIO

**AVVICINAMENTO.** Dal parcheggio di **Toline** (m 220) si sale nel paese fino a un ponticello, da dove inizia verso destra il **sentiero 212** del Cai, che si dirige verso i ripidissimi costoni occidentali del monte. Si risalgono con attenzione in quanto sono a picco sul lago: a circa mille metri s'incontra un boschetto con un baracca (EE – h 1,30). In breve, sulle prime roccette, si raggiunge l'attacco della ferrata.

**FERRATA.** Si superano all'inizio un intaglio, una scaletta e un caminetto. Poi una cengia ascendente e una placca obliqua portano a una forcella, da dove si attacca una parete verticale di circa dieci metri. Superati altri massi s'incontra uno sperone da aggirare e dopo un percorso tortuoso tra roccette si va ad un'altra forcella, quella sotto **l'anticima nord**, che si sale in breve fino ad un crocifisso ligneo. Da qui alla vetta principale non vi sono più attrezzature e si prosegue, dapprima perdendo quota e poi risalendo, fino ai 1248 m della **Corna Trentapassi** (EEA – h 1,45 / 3,15). Dislivello: m 1028 + 100 circa.

**DISCESA.** Si inizia la discesa (**sent. 205**) sul versante opposto (sud) per la via normale fino a una forcella (m 951) da dove a sinistra si dirama il **sent. n. 206** che attraversa una zona boschiva tornando sul pendio a nord. Ad un bivio a sinistra si raggiunge l'abitato di **Sedergnò**, da dove una carrozzabile cementata ci riconduce al ponticello del mattino e al parcheggio di **Toline** (m 220 – h 1.45).